

Data	Testata	Edizione	Pagina
27.07.15	Quotidiano	Cs	20

■ **ESTATE** Per il vicesindaco servono maggiori controlli alla foce dei fiumi

«Il mare di Amantea è pulito»

Morelli cita i risultati di Arpacal, Guardia Costiera e Goletta verde

di **RINO MUOIO**

AMANTEA - «Per una volta non essere presenti in una classifica è sinonimo di successo». E' quanto sostiene il vicesindaco di Amantea, Giovanni Battista Morelli. Questi si riferisce alla situazione del tratto di costa che bagna la cittadina turistica cosentina. Secondo Morelli, o meglio secondo una serie di rilevazioni, il mare antistante il comprensorio amanteano continua ad essere etichettato come "eccellente" dal punto di vista della qualità delle acque.

Morelli spiega che ciò è stato certificato dalle analisi effettuate dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale. Lo hanno confermato, poi, le indagini compiute dalla Capitaneria di porto di Vibo Valentia Marina che, «con il prezioso supporto della Delegazione di spiaggia di Amantea guidata dal comandante Vincenzo Cianci sempre attento e pronto



Specchio di mare ad Amantea

ad intervenire in favore del territorio, hanno minuziosamente campionato, con l'ausilio di attrezzatissimi laboratori mobili, le foci dei fiumi. Sono queste, storicamente le aree più a rischio per la normale balneazione».

Questa tendenza positiva sembra essere confermata anche dai volontari di Legambiente imbarcati su Goletta Verde per il monitoraggio dell'intero profilo costiero nazionale. «Amantea, infatti, - sottolinea Morelli - non è riporta-

ta nella classifica dei siti con carica batterica elevata presenti sulla costa tirrenica che annovera, invece, Paola e Lamezia Terme. Le analisi di Goletta Verde sono state eseguite principalmente in prossimità dell'incontro tra le acque fluviali e quelle marine. In molti casi si tratta di zone già vietate alla balneazione e segnalate con la presenza di appositi cartelli».

Il vicesindaco continua sostenendo che «ciò non deve rappresentare un alibi, ma di fatto è quanto me-

no una situazione già nota agli enti e alle organizzazioni che devono sovrainvestire alla depurazione dei reflui fognari che incidono fortemente in questa valutazione. Da questo bisogna ripartire. Ma allo stesso tempo è giusto porre l'accento su quelle aree di mare che presentano condizioni di limpidezza e trasparenza che comunicano tranquillità e sicurezza sanitaria ai bagnanti. Amantea, così come Campora San Giovanni e molti altri centri del Basso Tirreno cosentino ricade in questo elenco».

molti altri centri del Basso Tirreno cosentino ricade in questo elenco».

Una puntualizzazione, quella di Morelli, necessaria per risolleverare le sorti di una stagione estiva già fortemente compromessa dai noti problemi legati alla viabilità dovuti all'erosione costiera. Ma se si dà retta ai dati riportati da tutte le istituzioni citate dal vicesindaco vale la pena affrontare qualche coda pur di immergersi in un mare sostanzialmente pulito.